

# INDICE

<b>Summary</b> .....	8
<b>Presentazione</b> .....	9
<b>Prefazione</b> .....	10
<b>1 - CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE E VALORE CONSERVAZIONISTICO</b>	
<b>La conservazione della biodiversità: principi e inquadramento</b> .....	13
<b>Legislazione per la protezione della flora vascolare italiana</b> .....	14
Le Convenzioni internazionali per la protezione della biodiversità .....	14
La Convenzione di Ramsar e le Zone umide in Italia .....	14
La Direttiva Habitat 92/43/CEE .....	14
La Direttiva Habitat in Italia .....	15
La Rete Natura 2000 e le Aree Naturali Protette nella Regione Lazio .....	15
Quadro generale delle misure di tutela della flora vascolare del Lazio .....	16
Il contesto internazionale .....	16
Il contesto comunitario e nazionale .....	16
Il contesto regionale .....	17
Considerazioni sull'efficacia delle normative di tutela della flora vascolare del Lazio .....	19
Considerazioni sulla CITES/Reg. CE n. 338/97 .....	20
Considerazioni sulla Convenzione di Berna e Direttiva Habitat .....	21
Rete Natura 2000 e Sistema delle Aree protette nel Lazio: proposte per ottimizzare le azioni di conservazione della flora minacciata .....	23
Considerazioni sulla L.R. 61/74 .....	24
Conclusioni .....	26
<b>La Rarità</b> .....	27
La rarità nella percezione dei mass media .....	27
Biodiversità e rarità .....	27
Definire la rarità .....	28
Cause della rarità .....	28
I caratteri biologici ed ecologici delle specie rare .....	30
La distribuzione della rarità .....	31
La funzione delle specie rare .....	31
Rarità ed evoluzione .....	32
Criteri e parametri per la classificazione delle specie rare .....	33
Alcuni esempi per il Lazio .....	34
<b>La Biogeografia come valore della conservazione</b> .....	35
Disgiunzione e marginalità dell'areale .....	35
Endemicità .....	36
Relittualità .....	39
Rifugialità e residualità .....	48
<b>Rischio di estinzione</b> .....	61
La valutazione del rischio e la redazione delle liste rosse .....	61
Le categorie e i criteri di rischio IUCN .....	61
L'applicazione delle liste rosse in Europa, in Italia e nel Lazio .....	62
Considerazioni sull'efficacia delle Liste Rosse per la conservazione della flora autoctona laziale .....	63

**2 - METODOLOGIA DI ACQUISIZIONE, REVISIONE E ANALISI DEI DATI**

Introduzione e obiettivi .....	65
<b>Criteria per la definizione del pool di specie di maggiore interesse conservazionistico .....</b>	<b>65</b>
Criterio 1A .....	66
Criterio 1B .....	67
Criterio 1C .....	67
Criterio 2A .....	67
Criterio 2B .....	68
Criterio 2C .....	69
Criterio 2D .....	70
Criterio 3A .....	71
Criterio 3B .....	71
Criterio 3C .....	71
Criterio 3D .....	71
Criterio 4A .....	72
Criterio 4B .....	72
Criterio 4C .....	73
Criterio 4D .....	73
Acquisizione dei dati .....	73
Aggiornamento e revisione critica dello status di presenza .....	74
Valutazione della distintività morfologica .....	75
Revisione critica delle specie escludenda del Lazio .....	79

**3 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL VALORE CONSERVAZIONISTICO**

Ricchezza e composizione .....	85
Definizione delle aree di maggiore interesse conservazionistico .....	97
<b>Aree di maggiore interesse conservazionistico ed aree protette .....</b>	<b>99</b>
Monti Boragine-Pozzoni-Utero .....	100
Monti del Cicolano (Giano-Nuria-Petrella-Palomba-La Serra-Frattra) .....	102
Litorale di Tarquinia (Saline di Tarquinia, Foce del F. Marta e Pian di Spille) .....	104
Bosco di Fogliano e sponde settentrionali del Lago di Fogliano .....	105
Litorale Ausonio-Aurunco (da Porto Badino, Terracina fino a Gaeta) .....	107
Promontorio di Gianola e Monte Scauri .....	110
La distribuzione regionale delle aree protette .....	112
Analisi dei taxa estinti del Lazio .....	118
Verso una nuova lista rossa regionale delle piante a rischio d'estinzione .....	120
<b>Dati distributivi della ricchezza (n° taxa) dei TMIC nelle province del Lazio (FR, LT, RI, RM, VT) .....</b>	<b>124</b>
Caratteri geografici e geomorfologici .....	124
Analisi della distribuzione dei TMIC nelle province .....	124

**4 - LE SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO (TMIC), MODELLI DI DISTRIBUZIONE  
E RELAZIONE CON LE AREE PROTETTE (AP)**

Introduzione .....	127
La soluzione minimale dei quadranti e la Insostituibilità .....	128
Criticità .....	129
Connessione .....	131
Ricchezza (n° taxa) .....	132
Soluzione minimale e aree protette .....	134

<b>APPENDICE A - THE OMBOSS METHOD (OPTIMIZATION METHOD BASED ON SINGLETON SPECIES)</b>	
Riassunto.....	138
<b>SEARCH FOR AN OPTIMAL SOLUTION</b>	
Introduction.....	139
Criterion 1 .....	140
Criterion 2 .....	141
Criterion 3 .....	142
Summarizing .....	143
Criterion 4 (The “hard core”).....	143
Search for all optimal solutions.....	145
Choice of the solution.....	146
Maximization of “average richness” (i.e. find the solution with greatest number of species per quadrant).....	146
Maximization of the “average connection” (i.e. find the solution with less dispersed quadrants).....	147
Minimize “average criticality” (i.e. find the solution with lower mean of singleton species per quadrant).....	147
Discussion.....	147
Summary of results.....	148
Notes.....	150
<b>APPENDICE B</b>	
Mappe di distribuzione.....	153
Addenda alle mappe di distribuzione .....	354
<b>APPENDICE C</b>	
Note aggiuntive alle mappe (K*) .....	357
<b>APPENDICE D</b>	
Sinonimie e nomenclatura .....	365
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
Capitoli 1-2-3-4.....	371
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
Mappe di distribuzione.....	377